

N° 37 di Reg.  
Prot. n.ro 4662

COPIA



# COMUNE DI FOZA

## PROVINCIA DI VICENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20:30 e seguenti nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini previsti dalla normativa, si è oggi riunito nella sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la presidenza deL Sig. ORO MARIO – SINDACO – e l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO;

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

#### Presente/Assente

ORO MARIO	P
ORO BRUNO	P
ORO ANDREA	P
BIASIA SERGIO	P
CAPPELLARI SERENA	P
CAPPELLARI DENIS	P
ORO PAOLO	P
STONA DANIELE	P
LAZZARI RAFFAELLO	P
GHELLER ELITA	P
GHELLER SANTINO	P

Presenti 11 - Assenti 0

#### OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA IUC -  
COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2016

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA IUC  
– COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2016.**

Propone il Sindaco.

**PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :**

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;**

**TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :**

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:**

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;

- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;  
*b) per quanto riguarda la TASI:*
- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

**689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.**

**690.** La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), successivamente modificato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 26.09.2014 e n. 8 del 31.07.2015;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere

inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**CONSIDERATO** che con D.M. 28 ottobre 2015 il Ministero dell'Interno ha sancito l'ulteriore differimento - dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 - del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP), slitta inoltre dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**CONSIDERATO** che il gestore del servizio rifiuti ETRA spa ha provveduto in data 23.12.2015 prot. n. 4606 alla trasmissione del Piano finanziario dei costi di gestione del servizio, redatto ai sensi del D.P.R. 158/1999, da cui si evincono costi fissi (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK+50%CRT+50%CRD) per € 66.892,55 e costi variabili (50%CRT+CTS+50%CRD+CTR) per € 71.866,60, per complessivi € 138.759,15;

**CONSIDERATO**, altresì, che non è più applicabile per l'anno 2016 quanto previsto dall'articolo 1 comma 652 della Legge 147/2013, che consentiva, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, al Comune di prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 e che, ai sensi del successivo comma 653, a partire dal 2016, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (allegato sub A) e stabilire come da allegato sub B le tariffe della IUC - componente TARI anno 2016, in attesa di meglio comprendere il quadro della fiscalità locale e dei trasferimenti compensativi che emergerà a seguito della pubblicazione della Legge di stabilità 2016 e che determinerà conseguentemente la necessità di tornare sulla manovra fiscale per l'anno 2016;

#### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (allegato sub A);

- 3) di approvare le Tariffe della IUC - componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (allegato sub B);
- 4) di determinare per l'anno 2016 la riduzione sulla quota variabile per compostaggio domestico – di cui all'art. 22 comma 3 del Regolamento IUC – Capitolo 4 “TARI” – in misura pari al 5 %;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Foza, lì 23-12-2015

Il Sindaco  
f.to Oro ing. Mario

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE       CONTRARIO

Foza, lì 23-12-2015

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
f.to Borsato dott. Gianandrea

Parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE       CONTRARIO

Foza, lì 23-12-2015

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
f.to Borsato dott. Gianandrea

I lavori del Consiglio Comunale proseguono con l'esame del quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC – componente TARI (tributo servizio rifiuti) - anno 2016".

Si effettua un'unica discussione per le delibere tributarie e tariffarie di cui ai punti n. 5-6-7-8 all'ordine del giorno.

Il Sindaco chiede al Responsabile dell'Area finanziaria di relazionare.

Il Responsabile dell'Area finanziaria illustra sinteticamente le aliquote della IUC-IMU e della IUC-TASI e il piano finanziario e le tariffe relative alla IUC-TARI. L'Amministrazione propone di confermare le aliquote già vigenti nell'anno 2015 per IMU-TASI-addizionale IRPEF, mentre le tariffe TARI si adeguano al piano finanziario con l'indicazione dei costi fissi e variabili del servizio rifiuti per l'anno 2016 (il piano dei costi vede un incremento del 2 % rispetto ai costi 2015). Con il nuovo anno si dovrà intervenire sulla manovra tributaria in attuazione dello scenario di abolizione di ogni prelievo tributario sull'abitazione principale e di erogazione agli enti locali di trasferimenti compensativi, che va delineandosi nella legge di stabilità 2016 in corso di pubblicazione.

A specifica richiesta della consigliera Gheller Elita, il Responsabile fornisce alcuni dati più specifici relativi ai costi del servizio rifiuti.

Non essendoci ulteriori interventi, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e apre la votazione.

La votazione, in forma palese per alzata di mano, dà il seguito esito:

presenti n. 11;

favorevoli n. 8 – astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la suseposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8 – astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino) espressi in forma palese per alzata di mano;

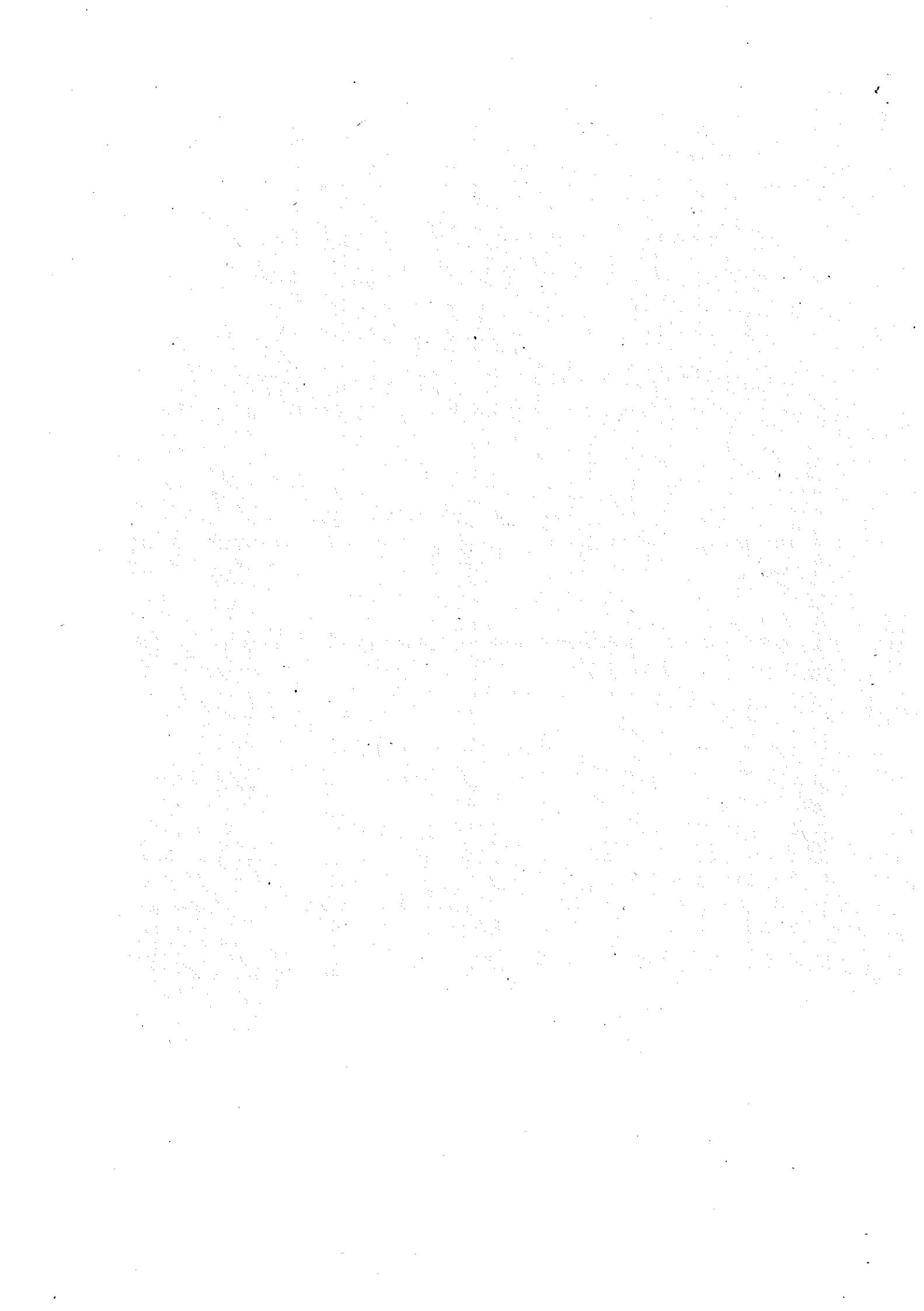
### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'**allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (allegato sub A)**;
- 3) di approvare le Tariffe della IUC - componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (allegato sub B);
- 4) di determinare per l'anno 2016 la riduzione sulla quota variabile per compostaggio domestico – di cui all'art. 22 comma 3 del Regolamento IUC – Capitolo 4 “TARI” – in misura pari al 5 %;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



**COMUNE DI FOZA - PIANO FINANZIARIO COSTI 2016**

			PREVISIONE 2016	F / V	
CC	CARC	<b>Costi amministrativi di accertamento e contenzioso</b>	€ 6.076,91	F	Gestione in capo al Comune 33 % costo canone programmi software gestione tributi-catasto + 10 % costo n° 1 unità di personale cat. D1 per Uff. Tributi
	CGG	<b>Costi generali di gestione</b>	€ 4.126,63	F	Quota annuale da trasferire all'Unione Montana fino al 2025 per interessi passivi mutuo assunto per discarica loc. Melagon + 10 % costo n° 1 unità di personale cat. D3 per Uff. Ecologia
	CCD	<b>Costi comuni diversi</b>	€ 1.882,31	F	quota parte del canone per lavaggio contenitori + eventuali costi per raccolta cimientali su richiesta e altri servizi extra
<b>Total CC</b>			<b>€ 12.085,85</b>		
CGD	CRD	<b>Costi di raccolta differenziata per materiale</b>	€ 60.715,37	F/V	raccolta carta/plastica-metalli/vetro su campane e cassonetti, raccolta umido su carrellati, asporto ingombrianti a domicilio (6 turni annuali), servizio di ecodaily, Nessun intervento di raccolta verde con cassone
	CTR	<b>Costi di trattamento e riciclo</b>	€ 173,91	V	costi di trattamento frazioni varie umido, verde, T e/o F, gestione RAEE. Contributi CONAI calcolati sulla base degli importi riconosciuti con il nuovo accordo ANCI-CONAI
	<i>Totale</i>	<i>ai netto dei contributi per rifiuti riciclabili</i>	<b>€ 60.889,28</b>		
CG	CSL	<b>Costi di spazzamento e lavaggio strade</b>	€ 5.000,00	F	budget per interventi da pianificare con gli uffici comunali competenti per spazzamenti meccanizzati o altri servizi/forniture di nettezza urbana
	CRT	<b>Costi di raccolta e trasporto RU</b>	€ 34.151,82	F/V	raccolta secco n.r. su cassonetti stradali; nessuna modifica del canone per raccolta con press-containere (servizio non attivato)
	<i>Totale</i>	<i>CGIND</i>	<b>€ 18.567,06</b>	<b>V</b>	costi di trattamento rifiuti non differenziati (secco n.r. e ingombrianti) sulla base delle quantità 2015 proiettate a fine anno
CGIND	CTS	<b>Costi di trattamento e smaltimento</b>	€ 1.227,31	F	altri servizi di igiene urbana (pulizia manuale del territorio, manutenzione/movimentazione contenitori, stampa materiale informativo...)
	AC	<b>Altri costi</b>	€ 58.946,19		
	<i>Totale</i>	<b>€ 119.835,47</b>			
<b>Total CG</b>			<b>€ 119.835,47</b>		
CK	RemCap	<b>Remunerazione del capitale</b>	€		
	AMM	<b>Ammortamenti</b>	€ 6.837,83	F	ammortamento per attività e attrezzature già realizzate; press-containere e relativa gestione dati non considerato
	Acc	<b>Accantonamenti</b>	€ -		
<b>Total CK</b>			<b>€ 6.837,83</b>		
<b>TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO 2015 - IVA INCLUSA</b>			<b>€ 138.759,15</b>		



# **SCHEMA PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI (tributo servizio rifiuti) 2016**

## **- RELAZIONE**

### **1 - Premessa**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** (decorrenza da 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i communi di maggior interesse in materia della componenti TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono esserne differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabiliti le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.**

**691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.**

**692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.**

**703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.**

**Con Regolamento sono state stabilite le seguenti scadenze di versamento:**

**- n. 2 RATE con scadenza :**

- al 16 giugno
- al 16 dicembre

**2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Foza si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

**- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società ETRA s.p.a., con la frequenza di n. 2 interventi all'anno da concordarsi con gli uffici comunali, per n. 4 ore di intervento, e con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n. 1 spazzatrice meccanica;

n. 1-2 operatori a terra.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### - Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una maggiore differenziazione dei rifiuti complessiva del campagna di separazione del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### - Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità dei costi sempre e confeire alla piazzola di prodotto di servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire.

#### a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante casonetti stradali di prossimità. Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società ETRA s.p.a. la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il digestore di Bassano del Grappa, dove vengono conferite le frazioni umido, carta e plastica, mentre la frazione secca è smaltita presso l'impianto di incenerimento AVA Schio.

#### - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

##### a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori.
- Raccolta verde e ramaglie in cassone durante la stagione estiva (maggio-ottobre)-

- Raccolta ingombranti mediante 6 turni annuali di porta a porta (gratuità fino a 4 colli/anno) e mediante 2 ecocentri itineranti annuali, dove è possibile conferire piccoli elettrodomestici, oli di motore esausti, rifiuti "T" ed "F", pile scariche e medicinali scaduti

**b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono confezati ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

**Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

**Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

**3 - Relazione al piano finanziario**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 3 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 4 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)
- componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo sui servizi indivisibili)
- componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
- componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;**

**L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :**

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

**In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :**

**Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:**

- a) per quanto riguarda la TARI:
  - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
  - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISSE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**Il versamento della TASI** e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabiliti le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:  
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di FOZA contava, al 31 dicembre 2014, n. 702 abitanti.  
**Esempio**

**MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2014**  
 (ultimo dato annuale disponibile a consuntivo)

		Maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2014</b>	374	341	715	297
Nati		1	3	4	
Morti		3	5	8	
Iscritti		1	3	4	
Cancellati		6	7	13	
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2014</b>	367	335	702	292
incremento/decremento		D	D	D	D
% incremento/decremento		-1,87 %	-1,76 %	-1,82 %	-1,68 %

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società ETRA s.p.a. :

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Secco Indifferenziato	BASSA STAGIONE 1 volta alla settimana ALTA STAGIONE 3 volte alla settimana	Contenitori di prossimità
Vetro	Con cadenza mensile	Campane di prossimità
Verde – Ramaglie	A riempimento	Conferimento presso cassone posizionato nella stagione estiva
Farmaci	A riempimento	Bidone presso farmacia/dispensario
Plastica e metalli	BASSA STAGIONE: 1^ settimana del mese ALTA STAGIONE: 1 volta alla settimana	Campane di prossimità/
Carta e Cartone	BASSA STAGIONE 1^ e 3^ settimana del	Campane di prossimità (quindicinale) + Domiciliare presso

	meSE ALTA STAGIONE	grandi utenze (raccolta porta a porta cartoni sfusi) con frequenza quindicinale
Rifiuti organici (umido)	1 volta alla settimana per tutto l'anno	Contenitori di prossimità a chiave

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 (ultimo dato annuale disponibile a consuntivo) il Comune di Foza è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 97470 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 36,70 % del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 63,30% del totale dei rifiuti, ovvero a 160960 Kg, è stata smaltita in modo indifferenziato.

#### 5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Foza ha fissato il raggiungimento del 65 % al 31/12/2016 anche attraverso nuove isole ecologiche.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2016 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione del servizio di raccolta ingombranti (mediante n° 6 raccolte annuali e n° 2 ecocentri itineranti annuali).

#### 6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassunтив:

### COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Esempio :

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 34.151,82
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 5.000,00
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 18.567,06
AC - ALTRI COSTI	€ 1.227,31

#### Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

Esempio :

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 60.715,37
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 173,91

### COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 6.076,91
CGG = costi generali di gestione	€ 4.126,63
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€ 1.882,31

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$Rn = rn(Kn1 + ln + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2016"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2016 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2016 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2016;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

**PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- |              |  |
|--------------|--|
| a) fissi     | : CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK+50%CRT+50%CRD |
| b) variabili | : 50%CRT+CTS+50%CRD+CTR                |

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

#### 6.4 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016-2018 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio			
	2016	2017	2018
Tasso di Inflazione programmata		1,5 %	1,5 %
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.075,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 6.076,91	€ 6.168,06	€ 6.168,06
CGG Costi generali di gestione	€ 4.126,63	€ 4.188,53	€ 4.188,53
CCD Costi comuni diversi	€ 1.882,31	€ 1.910,54	€ 1.910,54
AC Altri costi	€ 1.227,31	€ 1.245,72	€ 1.245,72
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 34.151,82	€ 34.664,10	€ 34.664,10
CTS Smaltimento	€ 18.567,06	€ 18.845,57	€ 18.845,57
CRD Costo raccolta differenziata	€ 60.715,37	€ 61.626,10	€ 61.626,10
CTR Costo trattamento e riciclo	€ 173,91	€ 176,52	€ 176,52
CK Costo del capitale	€ 6.837,83	€ 6.940,40	€ 6.940,40
<b>TOTALE</b>	<b>€ 138.759,15</b>	<b>€ 140.840,54</b>	<b>€ 140.840,54</b>
<b>TARIFFA FISSA – 48,21 %</b>	<b>€ 66.892,55</b>	<b>€ 67.895,94</b>	<b>€ 67.895,94</b>
<b>TARIFFA VARIABILE – 51,79 %</b>	<b>€ 71.866,60</b>	<b>€ 72.944,60</b>	<b>€ 72.944,60</b>

Allegato 1) Proposta tariffe TARI per l'anno 2016



## Comune di FOZA (VI)

Simulazione dati I.U.C. Ta.Ri. anno 2015

Data e ora: 23/12/2015 16:08:47

### Totali Imposta Anno

Imposta (Parte fissa)		€ 67.832,29
Imposta (Parte variabile)		€ 72.775,43
<b>Imposta Netta</b>		<b>€ 138.997,05</b>
Additional ECA		€ 0,00
Addizionale Provinciale		€ 0,00
<b>Imposta Londa</b>		<b>€ 6.949,85</b>
		<b>€ 145.946,91</b>

Tipologia	Categoria	Imposta Anno per Tipologia Utenze										Imposta Globale CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta Netta	Add / Magg.	Imposta Londa			
		Numero Componenti Sup.	Utenze Nucleo Familiare	Imposta Fissa CON RIDUZIONE		Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE		Imposta Variabile CON RIDUZIONE		Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE									
				Imposta Fissa CON RIDUZIONE	Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile CON RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE												
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	10.215,00	95	7.167,03 €	7.267,03 €	4.539,46 €	4.453,97 €	11.621,00 €	11.579,73 €	11.579,73 €	578,99 €	12.158,72 €						
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	9.223,00	74	7.548,31 €	7.548,31 €	6.410,13 €	6.290,96 €	13.839,27 €	13.451,59 €	13.451,59 €	672,58 €	14.124,17 €						
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	5.285,00	45	4.832,04 €	4.832,04 €	4.823,41 €	4.723,91 €	9.575,95 €	9.507,36 €	9.507,36 €	475,37 €	9.982,73 €						
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.033,00	48	5.790,88 €	5.790,88 €	6.367,85 €	6.220,26 €	12.011,14 €	12.011,14 €	12.011,14 €	600,56 €	12.611,70 €						
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.599,00	14	1.671,06 €	1.671,06 €	2.176,57 €	2.152,49 €	3.823,55 €	3.823,55 €	3.823,55 €	191,18 €	4.014,72 €						
DOMESTICA	52 / Periferia di Abitazione	6	403,00	4	318,61 €	318,61 €	589,13 €	578,28 €	956,89 €	956,89 €	956,89 €	47,84 €	1.004,73 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	725,00	21	472,39 €	472,39 €	0,00 €	0,00 €	472,39 €	472,39 €	472,39 €	23,00 €	482,94 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	7.107,00	136	4.843,66 €	4.843,66 €	6.362,58 €	6.362,58 €	11.206,25 €	11.022,48 €	11.022,48 €	551,12 €	11.573,60 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.646,00	59	3.646,14 €	3.646,14 €	5.067,74 €	5.067,74 €	8.713,88 €	8.634,52 €	8.634,52 €	421,73 €	9.066,24 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	3.944,00	42	3.524,13 €	3.524,13 €	4.424,04 €	4.424,04 €	7.948,17 €	7.827,60 €	7.827,60 €	391,38 €	8.228,98 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	2.148,66 €	2.148,66 €	3.069,47 €	3.069,47 €	8.388,90 €	8.784,75 €	8.784,75 €	439,24 €	9.223,99 €						
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.612,00	92	14.849,28 €	14.849,28 €	16.371,56 €	16.371,56 €	30.601,02 €	30.601,02 €	30.601,02 €	1.510,05 €	32.111,07 €						
DOMESTICA	54 / Periferia di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	378,00	20	227,63 €	227,63 €	0,00 €	0,00 €	227,63 €	227,63 €	227,63 €	11,38 €	229,01 €						
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	354,00	7	228,42 €	228,42 €	301,80 €	301,80 €	530,21 €	530,21 €	530,21 €	26,51 €	536,73 €						
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	125,82 €	125,82 €	178,60 €	178,60 €	304,42 €	304,42 €	304,42 €	15,22 €	319,64 €						
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	4	341,53 €	341,53 €	431,61 €	431,61 €	773,14 €	773,14 €	773,14 €	38,66 €	811,80 €						
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	107,91 €	107,91 €	161,24 €	161,24 €	1.741,29 €	1.741,29 €	1.741,29 €	87,06 €	1.838,35 €						
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	6	625,04 €	625,04 €	1.116,24 €	1.116,24 €	13.03 €	13.03 €	13.03 €	0,65 €	13,68 €						
DOMESTICA	56 / Periferia di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	13,03 €	13,03 €	0,00 €	0,00 €	13.03 €	13.03 €	13.03 €	0,65 €	13,68 €						
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosalone	0	513,00	5	160,18 €	160,18 €	174,30 €	174,30 €	334,48 €	334,48 €	334,48 €	16,72 €	351,20 €						
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	0	2.040,00	4	1.868,69 €	1.868,69 €	2.023,72 €	2.023,72 €	3.892,41 €	3.892,41 €	3.892,41 €	194,62 €	4.087,03 €						
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	0	115,00	1	99,20 €	99,20 €	107,60 €	107,60 €	206,80 €	206,80 €	206,80 €	10,34 €	217,14 €						
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista parnucchiere)	0	287,00	4	227,85 €	227,85 €	245,44 €	245,44 €	473,29 €	473,29 €	473,29 €	23,66 €	496,95 €						
NON DOMESTICA	13 / Cameriere, autocintha, elettrauto	0	134,00	2	49,44 €	49,44 €	53,25 €	53,25 €	102,69 €	102,69 €	102,69 €	5,13 €	107,83 €						
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	0	926,00	7	770,48 €	770,48 €	831,04 €	831,04 €	1.601,52 €	1.601,52 €	1.601,52 €	80,08 €	1.681,59 €						
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0	342,00	0	1.263,56 €	1.263,56 €	1.365,00 €	1.365,00 €	2.628,56 €	2.628,56 €	2.628,56 €	131,43 €	2.759,99 €						
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	0	158,00	2	439,02 €	439,02 €	474,03 €	474,03 €	913,05 €	913,05 €	913,05 €	45,65 €	958,70 €						
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	247,00	3	448,74 €	448,74 €	485,83 €	485,83 €	934,58 €	934,58 €	934,58 €	46,73 €	981,31 €						

Tipologia	Imposta Anno per Tipologia Utenze						Add. / Magg.	Imposta Lorda
	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON RIDUZIONE	Imposta Fissa CON RIDUZIONE		
NON DOMESTICA 20 / Ortofutta, pescherie, fiori e piante	0	74,00	1	85,58 €	85,58 €	92,54 €	178,12 €	178,12 € 8,91 € 187,03 €

Tipologia	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON RIDUZIONE	Imposta Variabile CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile CON RIDUZIONE	Imposta Globale CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
DOMESTICA	70.414,00	727	62.419,55 €	62.419,55 €	67.399,46 €	66.922,67 €	129.342,22 €	127.731,55 €	6.386,58 € 134.118,13 €
NON DOMESTICA	4.836,00	30	5.412,74 €	5.412,74 €	5.852,76 €	5.852,76 €	11.265,50 €	11.265,50 €	563,28 € 11.828,78 €

Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
			Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
Fuori Zona Servita (unica)	1.645,00	16	1.524,98 €	1.524,98 €	1.551,58 €	1.533,10 €	3.058,08 €	1.834,85 €	91,74 €	1.926,59 €
Fuori Zona Servita (unica) + Residenti all'Ester	75,00	1	63,33 €	63,33 €	89,30 €	89,30 €	152,63 €	73,26 €	79,37 €	73,26 € 3,66 € 76,93 €
NESSUNA	72.673,00	738	65.475,51 €	65.475,51 €	70.839,48 €	70.381,17 €	135.856,69 €	135.856,69 €	0,00 €	135.856,69 € 6.792,83 € 142.649,52 €
Residenti all'Ester	857,00	10	768,46 €	768,46 €	771,86 €	771,86 €	1.540,32 €	1.232,26 €	308,06 €	1.232,26 € 61,61 € 1.293,87 €

Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
			Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
NESSUNA	75.250,00	765	67.832,29 €	67.832,29 €	0,00 €	73.252,22 €	72.775,43 €	140.607,72 €	138.997,05 €	138.997,05 € 6.949,85 € 145.946,91 €

Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
			Imposta Fissa SENZA RIDUZIONE	Imposta Variabile SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Globale SENZA RIDUZIONE	Imposta CON RIDUZIONE	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
Compostaggio Domestico	12.251,00	105	10.335,44 €	10.335,44 €	9.535,81 €	9.059,02 €	476,79 €	19.394,47 €	19.117,34 €	955,87 € 20.073,21 €
NESSUNA	62.999,00	660	57.496,85 €	57.496,85 €	63.716,41 €	63.716,41 €	0,00 €	121.213,25 €	119.879,71 €	119.879,71 € 5.993,99 € 125.873,70 €

Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Quota Variabile	Imposta Media
			Sup.	Utenze	Ka	Kb	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Quota Variabile	Imposta Media
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	10.225,00	95,0841,00					0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	49.6108 € 12.158,72 €	127,99 €	
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	9.223,00	74,981,80					0,8444 € / mq 0,0000 € / mq	89.2994 € 14.124,17 €	190,87 €	
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	5.285,00	45,1082,18					0,9306 € / mq 0,0000 € / mq	107.9035 € 9.382,73 €	21,84 €	

Tipologia	Categoria	Tariffe per Tipologia Utenze									
		Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Kc	Kd	Quota Fissa Variabile	Quota Variable	Imposta
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.033,00	48	1.162,80				0,9995 € / mq 0,0000 € / mq	138,9102 € / mq	12.611,70 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.599,00	14	1.243,25				1,0685 € / mq 0,0000 € / mq	161,2351 €	4.014,72 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	403,00	4	1.303,75				1,1202 € / mq 0,0000 € / mq	186,0405 €	1.004,73 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	725,00	21	0,84				0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	0,0000 €	482,94 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	7.107,00	136	0,841,00				0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	49,6108 €	11.573,60 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.488,00	59	0,981,80				0,8444 € / mq 0,0000 € / mq	89,2994 €	9.056,24 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.824,00	42	1.082,18				0,9306 € / mq 0,0000 € / mq	107,9035 €	8.218,98 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	3.944,00	37	1.162,80				0,9995 € / mq 0,0000 € / mq	138,9102 €	9.223,98 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	1.243,25				1,0685 € / mq 0,0000 € / mq	161,2351 €	5.472,73 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.622,00	92	1.303,75				1,1202 € / mq 0,0000 € / mq	186,0405 €	32.131,07 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di Nonresidenti o di PersoneGiuridiche	1	378,00	20	0,84				0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	0,0000 €	239,01 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	354,00	7	0,841,00				0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	49,6108 €	556,73 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	0,981,80				0,8444 € / mq 0,0000 € / mq	89,2994 €	319,64 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	41	1.082,18				0,9306 € / mq 0,0000 € / mq	107,9035 €	811,80 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	1.243,25				1,0685 € / mq 0,0000 € / mq	161,2351 €	282,61 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	61	1.303,75				1,1202 € / mq 0,0000 € / mq	186,0405 €	11,95 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	0,84				0,7238 € / mq 0,0000 € / mq	0,0000 €	13,68 €
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni autosaloni	0	513,00	5	0,43	3,550,3382 € / mq	0,3572 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	351,20 €	70,24 €
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	0	2.040,00	4	1,20	9,860,9160 € / mq	0,9920 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	4.087,03 €	1.021,76 €
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	0	115,00	1	1,13	9,300,8626 € / mq	0,9357 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	217,14 €	217,14 €
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0	287,00	4	1,04	8,500,7939 € / mq	0,8552 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	496,95 €	124,24 €
NON DOMESTICA	13 / Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	134,00	2	1,16	9,480,8855 € / mq	0,9538 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	107,83 €	53,91 €
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	0	926,00	7	1,09	8,920,8321 € / mq	0,8974 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	1.681,59 €	240,23 €
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0	342,00	1	4,84	39,673,6946 € / mq	3,9912 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	2.759,99 €	2.759,99 €
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	0	158,00	2	3,64	29,822,7786 € / mq	3,0002 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	958,70 €	479,35 €
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	247,00	3	2,38	19,551,8168 € / mq	1,9669 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	981,31 €	327,10 €
NON DOMESTICA	20 / Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	74,00	1	6,0649724,6259 € / mq	5,0024 € / mq	0,0000 €	0,0000 €	0,0000 €	187,03 €	187,03 €

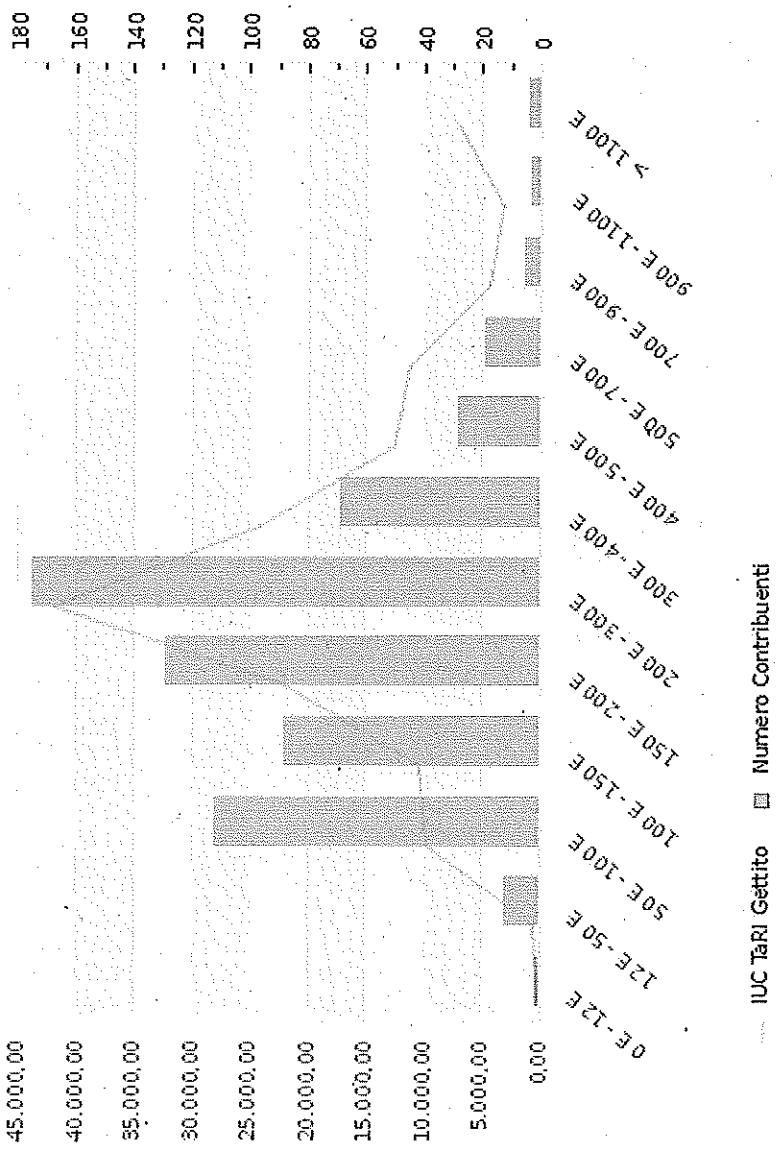
Tipologia	Categoria	Tariffe per Utenze Domestiche						Differenza Complessiva	
		Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utente Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza Variabile	Quota Variabile Anno Precedente
DOMESTICA 51 / Abitazione	1	10.215,00	95,0341,000,07238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	49,6108 €	47,5795 €	4,27 %	1,97 %
DOMESTICA 51 / Abitazione	2	9.223,00	74,0381,800,8444 € / mq	0,8397 € / mq	0,56 %	89,2994 €	85,6432 €	4,27 %	2,23 %
DOMESTICA 51 / Abitazione	3	5.285,00	451,082,180,9306 € / mq	0,9254 € / mq	0,56 %	107,9035 €	97,5385 €	10,63 %	5,32 %
DOMESTICA 51 / Abitazione	4	6.033,00	481,162,80,9995 € / mq	0,9940 € / mq	0,56 %	138,9102 €	123,7068 €	12,29 %	6,39 %
DOMESTICA 51 / Abitazione	5	1.599,00	141,243,251,0685 € / mq	1,0625 € / mq	0,56 %	161,2351 €	137,9807 €	16,85 %	9,23 %
DOMESTICA 51 / Abitazione	6	403,00	41,303,751,1202 € / mq	1,1139 € / mq	0,56 %	186,0405 €	161,7705 €	15,00 %	9,09 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza d'Abitazione	1	725,00	21,034	0,7238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	7.107,00	136,0341,000,07238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	49,6108 €	47,5795 €	4,27 %	2,63 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.498,00	59,0981,800,8444 € / mq	0,8397 € / mq	0,56 %	89,2994 €	85,6432 €	4,27 %	2,68 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.834,00	421,0812,180,9306 € / mq	0,9254 € / mq	0,56 %	107,9035 €	97,5385 €	10,63 %	5,35 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	3.944,00	371,162,800,9995 € / mq	0,9940 € / mq	0,56 %	138,9102 €	123,7068 €	12,29 %	6,88 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	191,1243,251,0685 € / mq	1,0625 € / mq	0,56 %	161,2351 €	137,9807 €	16,85 %	9,54 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.612,00	92,1303,751,1202 € / mq	1,1139 € / mq	0,56 %	186,0405 €	161,7705 €	15,00 %	7,71 %
DOMESTICA 54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	378,00	20,084	0,7238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	354,00	70,841,000,07238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	49,6108 €	47,5795 €	4,27 %	2,66 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	20,0981,800,8444 € / mq	0,8397 € / mq	0,56 %	89,2994 €	85,6432 €	4,27 %	2,70 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	41,0812,180,9306 € / mq	0,9254 € / mq	0,56 %	107,9035 €	97,5381 €	10,63 %	5,94 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	11,243,251,0685 € / mq	1,0625 € / mq	0,56 %	161,2351 €	137,9807 €	16,85 %	9,73 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	61,303,751,1202 € / mq	1,1139 € / mq	0,56 %	186,0405 €	161,7705 €	15,00 %	9,37 %
DOMESTICA 56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	10,084	0,7238 € / mq	0,7198 € / mq	0,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %

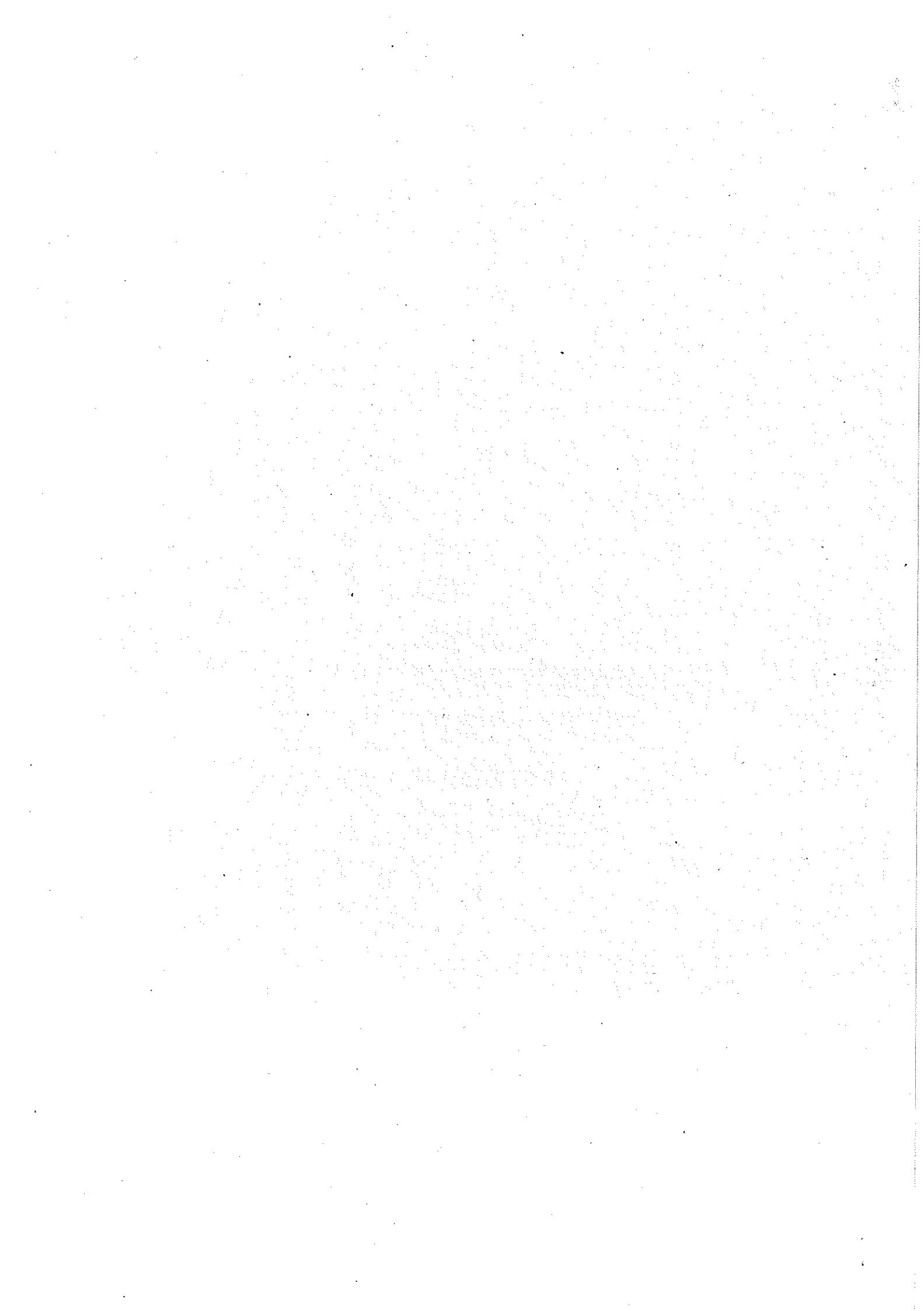
Tipologia	Tariffe per Utenze Non Domestiche													
	Categoria			Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Quota Fissa Anno Differenza	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Totale	Totale Anno Precedente
NON DOMESTICA 4 / Esposizioni, autosalonei		513,00	50,43	3.550,5282 € / mq	0,3085 € / mq	6,40	% 0,3572 € / mq	0,3297 € / mq	0,6854 € / mq	0,5382 € / mq	8,33 % 0,6854 € / mq	0,5382 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 5 / Alberghi con ristorante		2.040,00	41,20	9,860,9160 € / mq	0,8608 € / mq	6,42	% 0,9920 € / mq	0,9157 € / mq	8,33 % 1,9080 € / mq	1,7765 € / mq	8,33 % 1,9080 € / mq	1,7765 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 6 / Uffici, agenzie, studi professionali		115,00	11,13	9,300,08626 € / mq	0,8106 € / mq	6,41	% 0,9357 € / mq	0,8637 € / mq	8,33 % 1,7983 € / mq	1,6743 € / mq	8,33 % 1,7983 € / mq	1,6743 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista parucchieri)		287,00	41,04	8,500,7939 € / mq	0,7460 € / mq	6,42	% 0,8552 € / mq	0,7894 € / mq	8,33 % 1,6091 € / mq	1,5354 € / mq	8,33 % 1,6091 € / mq	1,5354 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 13 / Cariocceria, autofficina, elettrauto		134,00	21,16	9,480,03855 € / mq	0,8321 € / mq	6,42	% 0,9538 € / mq	0,8804 € / mq	8,34 % 1,8393 € / mq	1,7125 € / mq	8,34 % 1,8393 € / mq	1,7125 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 15 / Attività artigianali di produzione beni specifici		926,00	71,99	8,920,03321 € / mq	0,7819 € / mq	6,41	% 0,8974 € / mq	0,8284 € / mq	8,33 % 1,7295 € / mq	1,6103 € / mq	8,33 % 1,7295 € / mq	1,6103 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 16 / Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		342,00	14,84	39,671,36946 € / mq	3,6329 € / mq	1,70	% 3,9912 € / mq	2,4202 € / mq	64,91 % 7,6859 € / mq	6,0531 € / mq	64,91 % 7,6859 € / mq	6,0531 € / mq	26,97 %	
NON DOMESTICA 17 / Bar, caffè, pasticceria		158,00	23,64	29,822,7786 € / mq	2,6111 € / mq	6,42	% 3,0002 € / mq	2,7693 € / mq	8,34 % 5,7788 € / mq	5,3804 € / mq	8,34 % 5,7788 € / mq	5,3804 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		247,00	31,3819,551,8168 € / mq	1,7073 € / mq	6,41	% 1,9659 € / mq	1,8156 € / mq	8,34 % 3,7837 € / mq	3,2229 € / mq	3,2229 € / mq	8,34 % 3,7837 € / mq	3,2229 € / mq	7,40 %	
NON DOMESTICA 20 / Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		74,00	16,0649,721,6259 € / mq	4,3471 € / mq	6,41	% 5,0024 € / mq	4,6174 € / mq	8,34 % 9,6283 € / mq	8,3645 € / mq	8,34 % 9,6283 € / mq	8,3645 € / mq	8,34 % 9,6283 € / mq	7,40 %	

**Statistiche TaRI per Scaglioni**

Scaglione	Gettito	Imposta Media	Num. Contrib.	Num. Cod. Fisc.	Num. Part. IVA	Gettito	Cod. Fisc.	Gettito Part. IVA
0 E - 12 E	€ 6.72	€ 6.72	1		1	0		€6.72 € 0,00
12 E - 50 E	€ 484,15	€ 40,35	12		11	1		€433,28 € 30,87
50 E - 100 E	€ 9.658,26	€ 86,23	112		111	1		€9.589,45 € 68,81
100 E - 150 E	€ 10.319,59	€ 117,27	88		88	0		€10.319,59 € 0,00
150 E - 200 E	€ 21.889,48	€ 169,69	129		128	1		€21.698,78 € 190,70
200 E - 300 E	€ 41.872,99	€ 239,27	175		172	3		€41.143,81 € 729,17
300 E - 400 E	€ 24.014,55	€ 348,04	69		68	1		€23.623,97 € 390,58
400 E - 500 E	€ 12.453,52	€ 444,77	28		27	1		€11.975,89 € 477,62
500 E - 700 E	€ 11.074,84	€ 582,89	19		16	3		€9.423,19 € 1.651,65
700 E - 900 E	€ 4.189,39	€ 837,88	5		4	1		€3.269,84 € 899,55
900 E - 1100 E	€ 3.053,70	€ 1.017,90	3		3	0		€3.033,70 € 0,00
> 1100 E	€ 6.929,74	€ 1.732,44	4		2	2		€2.486,02 € 4.443,72

## IUC TaRI Scaglioni





# COMUNE DI FOZA

Provincia di Vicenza

## Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di approvazione delle aliquote e tariffe IUC e Piano finanziario Tari anno 2016

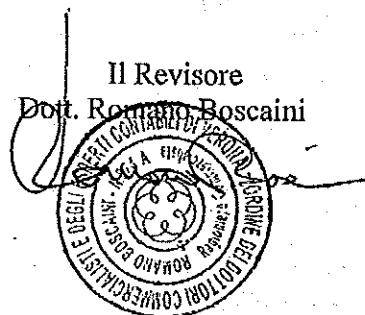
Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Foza, dott. Romano Boscaini:

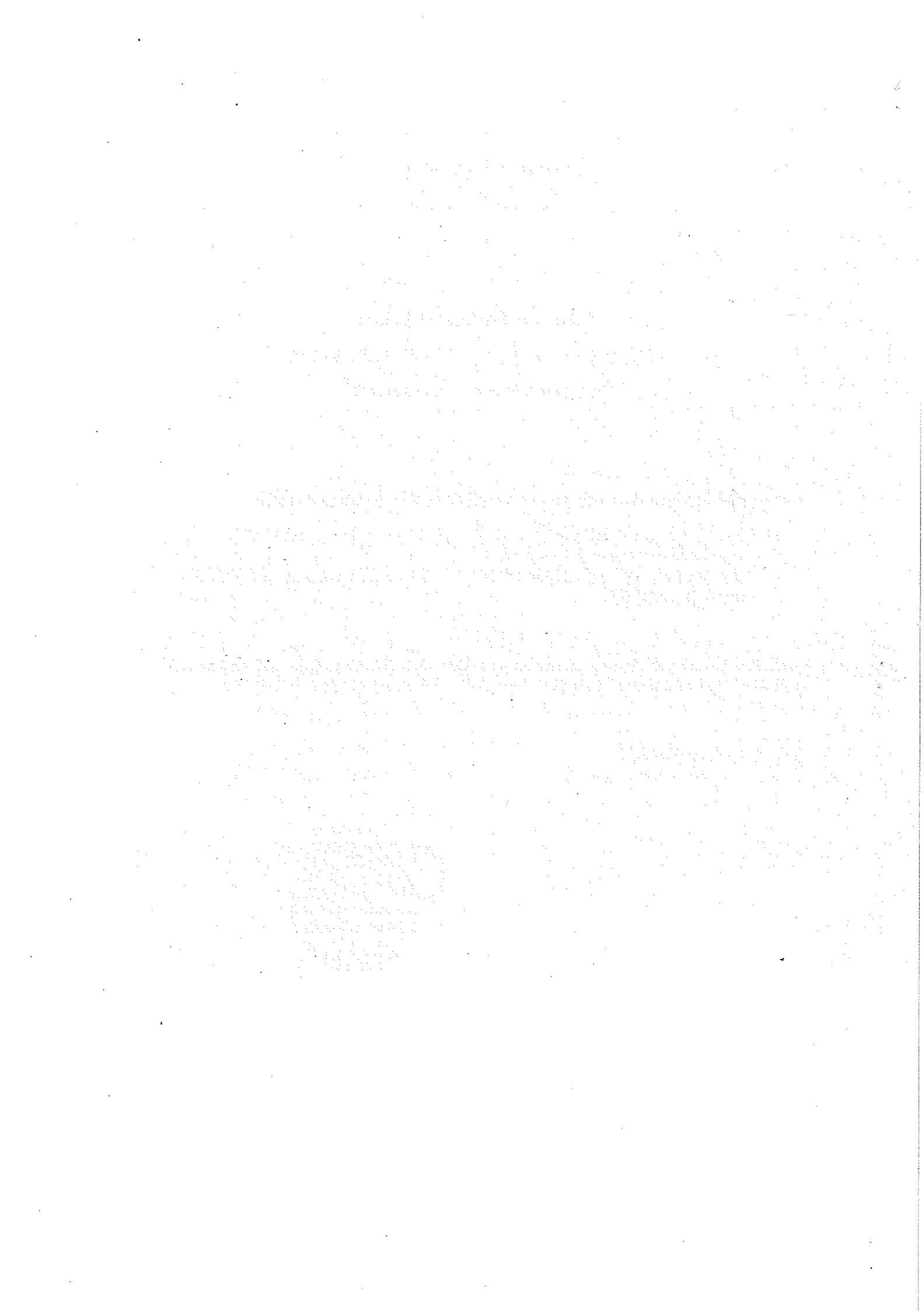
- ✓ Viste le proposte di delibera sulle tariffe Tasi, Tari e Imu per l'anno 2016;
- ✓ Visto il piano finanziario Tari 2016;
- ✓ Visto il parere del responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

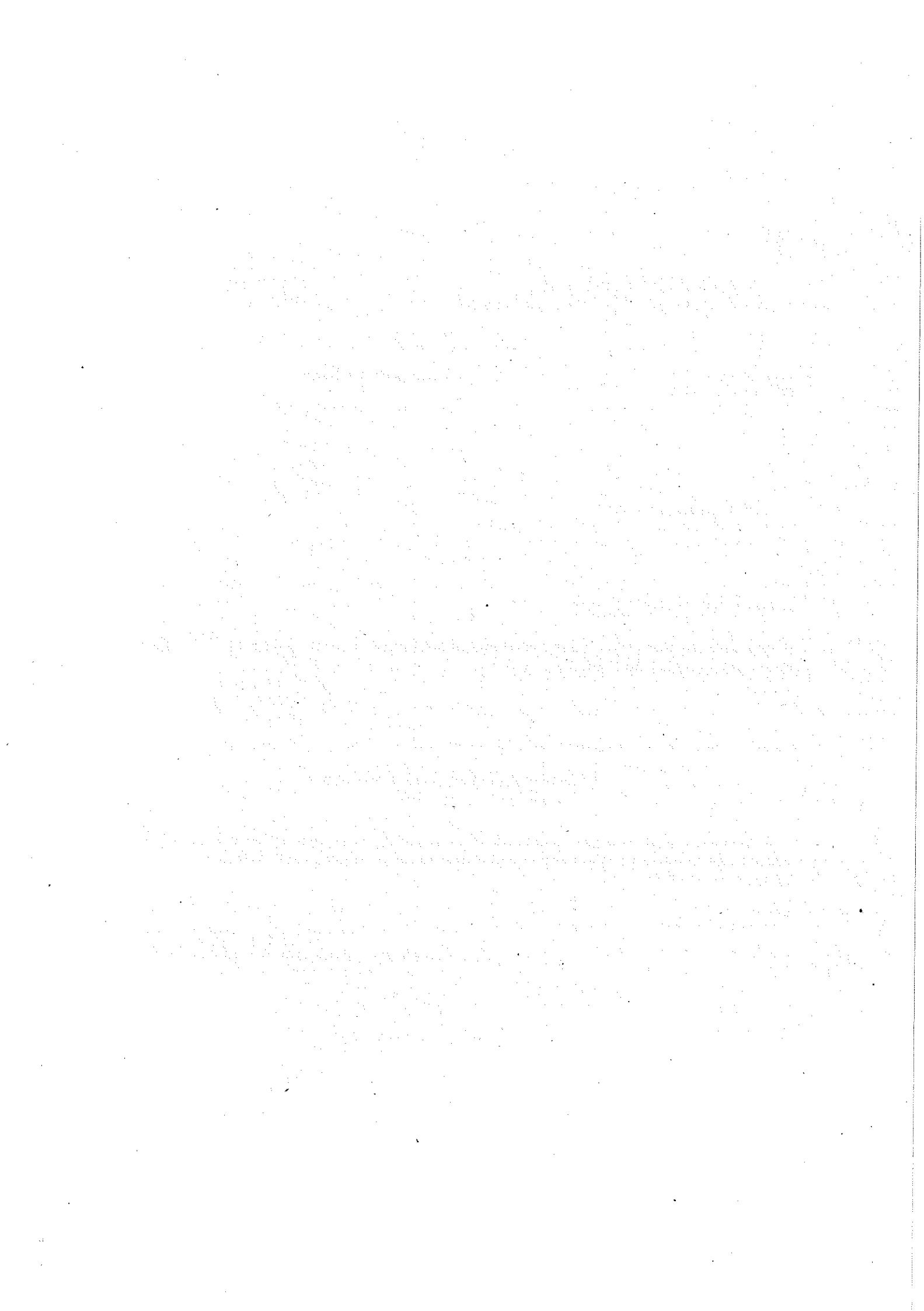
esprime

parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe IUC anno 2016 e del Piano finanziario Tari 2016.

Foza, li 23 dicembre 2015







Letto, approvato e sottoscritto.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

**IL SINDACO**  
f.to ORO ing. MARIO

SOGGETTA A:  
 pubblicazione all'albo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 L. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

- Amministrativa  
 Finanziaria  
 Tecnica

Il Segretario Comunale  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 20. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal 11.01.2016.

Il Messo Comunale  
f.to Segafredo Sandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE INCARICATO